

18/01/2024 - VERBALE DI CONSIGLIO

Il giorno 18 del mese di gennaio dell'anno 2024 a Milano, presso la sede in C.so Buenos Aires, 75, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Presenti i seguenti componenti:

- Parolin Laura – Presidente
- Baventore Davide Dimitri – Vicepresidente
- Scaduto Gabriella – Segretario
- Ferro Valentino – Tesoriere
- Bertani Barbara – Consigliere
- Granata Luca – Consigliere
- Merlini Franco – Consigliere
- Ratto Chiara – Consigliere *entra alle ore 19.52*
- Sacchelli Cinzia – Consigliere
- Spano Alessandro – Consigliere *entra alle ore 19.52*
- Valadé Silvia – Consigliere
- Volpi Erica – Consigliere

Assenti:

- Cipresso Pietro – Consigliere
- Vacchini Giampaoli Cristina – Consigliere
- Vegni Elena Anna Maria – Consigliere

Il Consiglio si riunisce con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali del: 14/10/2023 (riservati); 16/11/2023 (riservati e stralcio



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

deontologia);

2. Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;

3. Patrocini e Uso Sede;

4. Discussione su disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali L. n.49/2023;

5. Procedimento disciplinare C. P. / B. G. ore 20:00

6. Procedimento disciplinare A. C. / Z. A. ore 21:00;

7. Rendicontazione Sportello consulenza Deontologica;

8. Rendicontazione Commissione Tutela;

9. Rendicontazione Commissione Deontologica;

10. Casi Deontologia:

a) R. R. / S. P. – Z. M.;

b) T. M. / C. G. – F. C.;

c) B. A. - C. A. / S. C.;

d) C. L. / C. S.;

e) N. M.F. / D.M. S.;

f) T. D. - B. G. / M. E. – P. M.;

g) Z. A. / L. D.

La Presidente prof. ssa Parolin constatata la presenza del numero legale (presenti **10 consiglieri**) dichiara aperta la seduta alle ore **19.50**

Alla seduta partecipano la Dott.ssa Patrizia Lo Cascio, membro della Commissione Deontologica e l'Avv. Elena Leardini consulente legale OPL per la Deontologia.



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Per le rendicontazioni previste in OdG si prevede la partecipazione dell'Avv. Emanuele Kohler, nonché della dott.ssa Marina Mombelli.



Si passa al punto 1 dell'ODG: Approvazione verbali del: 14/10/2023 (riservati); 16/11/2023 (riservati e pubblico);

Il Segretario dott.ssa Scaduto dichiara che non sono pervenute richieste di modifica ai verbali.

I verbali sono stati approvati all'unanimità dei presenti con **10 voti favorevoli** (Parolin, Baventore, Ferro, Scaduto, Bertani, Granata, Merlini, Sacchelli, Valadé, Volpi)

Alle ore 19.52 entrano Spano e Ratto

Il Consiglio data l'ora, decide all'unanimità dei presenti di anticipare il punto 5 dell'OdG.

Si passa al punto 5 dell'ODG: Procedimento disciplinare C. P. / B. G. ore 20:00;

La Coordinatrice della Commissione Deontologica, relatrice dott.ssa Barbara Bertani, illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

La Presidente Laura Parolin mette ai voti la delibera di **archiviazione**.

La delibera di **archiviazione** caso C. P. / B. G. viene accolta con **8 voti favorevoli** (Parolin, Ferro, Scaduto, Bertani, Granata, Merlini, Spano, Valadé), **3 voti contrari** (Baventore, Ratto, Volpi) e **1 astenuto** (Sacchelli) (**delibera n. 001-2024**)

Si passa al punto 2 dell'ODG: Comunicazioni della Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;

Non vi sono comunicazioni

Si passa al punto 3 dell'ODG: Patrocini e Uso Sede;

Il Segretario dott.ssa Scaduto presenta la delibera di Concessione patrocini. Sentita la sua relazione si delibera:

- di stralciare dalla delibera la richiesta di patrocinio della dott. ssa Michela Cavallaro per evento "Diamo corso alle emozioni" poiché il consiglio non ha ritenuto fossero soddisfatti i criteri di concessione patrocinio, di darne comunicazione al richiedente e di comunicare la possibilità di invio sulla sezione del sito OPL dedicata a Corsi e Master.

- di concedere il patrocinio ai seguenti eventi e di darne comunicazione all'Ente organizzatore/richiedente:

*Dott.ssa Chiara Bertani -ATTIVISMO QUANTICO EUROPEO (AQE) per evento:
La mediazione in oncologiche si terrà il 08/02/2024 dalle ore 16:30 alle ore 20:00 presso il CENTRO CONGRESSI Paolo VI -Sala Franceschetti, Via Gezio Calini 30 - 25121 Brescia (BS);

*Dott.ssa Gaia Silibello- Fondazione IRCCS CA' Granda Ospedale Maggiore Policlinico per evento: Ciclo di incontri Sindrome di Klinefelter che si terrà il 22 Febbraio 2024 8.45-14.15- Videoconferenza su Piattaforma ZOOM;

*Dott. ri Pozzetti Roberto e Laura Storti- Scuola Lacaniana di Psicoanalisi del Campo



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

Freudiano- per evento "Le uscite dall'analisi" XXI Convegno Annuale della Scuola Lacaniana di Psicoanalisi del Campo Freudiano che si terrà il 25/5/2024 dalle ore 9 alle ore 18.15 e il giorno 26/5/2024 dalle ore 10 alle ore 13.40, presso l'Università degli Studi di Milano in via Festa del Perdono.

La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con **12 voti favorevoli** (Parolin, Barentore, Scaduto, Ferro, Bertani, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli, Spano, Valadé, Vegni.) **(delibera n. 002-2024)**

Il Consiglio data l'ora, decide all'unanimità dei presenti di anticipare il punto 6 dell'OdG.

Si passa al punto 6 dell'ODG: Procedimento disciplinare A. C. / Z. A. ore 21:00;

La Coordinatrice della Commissione Deontologica, relatrice dott.ssa Barbara Bertani, illustra il caso.

Della discussione viene redatto verbale separato.

La Presidente Laura Parolin mette ai voti la comminazione della sanzione della CENSURA del caso A. C. / Z. A. per la violazione **degli artt. 3, 4 e 11** del Codice Deontologico.

La delibera di comminazione della CENSURA per la violazione **degli artt. 3, 4 e 11** del Codice Deontologico viene approvata con **11 voti favorevoli** (Parolin, Barentore, Ferro, Scaduto, Granata, Merlini, Ratto, Sacchelli Spano, Valadé, Volpi) e **1 voto contrario** (Bertani) **(delibera n. 003-2024)**

Si passa al punto 7 dell'ODG: Rendicontazione Sportello consulenza Deontologica;



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

La dott.ssa Marina Mombelli su invito del consiglio prende la parola

Presentando le slide di rendicontazione e indicando che nel il totale delle richieste ricevute nel 2023 è stato di 764 richieste, di cui 269 tramite posta elettronica e 495 tramite telefonata diretta, riferendo che gli articoli più problematici sono:

11, 12, 13 Attenzione alle convocazioni presso Carabinieri e Tribunale (richiesta di testimonianza), in particolare collegate a situazioni di codice rosso rafforzato, maltrattamenti in famiglia e stalking.

31 Attenzione alle posizioni dei minori e alla responsabilità dei genitori e al ricorso all'Autorità tutoria/giudiziaria nelle varie situazioni familiari; attenzione in particolare nell'attività che il professionista svolge all'interno delle scuole, soprattutto dopo l'entrata in vigore del nuovo codice.

24,4,31,32 Attenzione alla definizione del contratto iniziale con paziente/cliente/committente, soprattutto nei casi in cui cliente e committente siano differenti

3 Attenzione alla specificità dell'intervento (benessere) e alle responsabilità atti professionali

15 Attenzione agli obiettivi specifici che motivano/guidano/giustificano la necessità di condivisione delle informazioni con altri professionisti, perché deve riguardare solo in riferimento a uno specifico obiettivo.

36, 38 Attenzione a come pubblicizzarsi

La dott.ssa Mombelli espone al consiglio due casi avuti allo sportello

La Coordinatrice della Commissione deontologica Barbara Bertani, prende la



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA

parola, riprendendo quanto esposto dalla dottoressa Mombelli, ribadendo che il primo caso si colloca nell'area del consenso minorenni in ambito scolastico, e l'altro caso nell'ambito di violenza che sembrerebbero le tematiche in questi mesi più ricorrenti. Aggiunge, inoltre, che come mostrato nelle slide, dal questionario di soddisfazione somministrato viene rilevato un alto grado di soddisfazione rispetto al servizio offerto dallo sportello. Continua ringraziando le consulenti a nome di tutto il consiglio per l'attività svolta e per la qualità in termini di chiarezza espositiva e di utilità, rispetto alle informazioni date e di esaustività, sottolineando come il questionario rilevi inoltre un buon livello di soddisfazione degli iscritti in termini di aspettative. Continua dicendo, le criticità emerse si riferiscono ai tempi di attesa, poiché alcuni iscritti hanno sottolineato che sarebbe bene che lo sportello fosse aperto tutti i giorni, tenuto conto delle emergenze che potrebbero verificarsi. Dal questionario emerge, inoltre, la richiesta di avere più spiegazioni rispetto a quale articolo dei codici violava il quesito posto e perché, in tal senso con le consulenti dello sportello, si è ravvisata la necessità di un accompagnamento formativo Codice deontologico, indicando che era già stato indicato lo scorso anno la possibilità di prospettare un incontro rispetto al nuovo codice. La coordinatrice Barbara Bertani conclude dicendo che la scelta di inserire nello sportello delle professioniste esterne che non abbiano collegamenti con la commissione, sia stata presa con l'obiettivo di tenere in questo modo separati i ruoli, evitando di conseguenza qualsiasi tipo di invischiamento.

Si passa al punto 8 dell'ODG: Rendicontazione Commissione Tutela;

La Consigliera Silvia Valadè prende la parola informando il consiglio che la rendicontazione in oggetto è aggiornata al 31/12/2024, dicendo che in totale sono stati visti





94 casi, 37 archiviati, sono state inviate 26 lettere con richieste di chiarimenti istanze, 15 diffide, 8 denunce da fare 58 risposte ai quesiti 6 inoltri ad altri ordini. Le macroaree sono: Lotta alle aree limitrofe (mental coach, counselor...), Pubblicizzazione di sonesta, (richieste integrazioni/ correzione di articoli di giornali), Sedicenti psicologi, Corsi di master pseudofasulli con certificazioni equipollenti.

Area della professione online. Continua dicendo che la commissione ha in programma un evento nel 2024 dal titolo "Io psicologo giuridico le figure limitrofe" Il corso nasce sulla scorta dell'esigenza formativa sugli strumenti conoscitivi e aggiornamenti normativi a seguito della riforma Cartabia riguardo alle attività dello psicologo nel contesto forense. Esposizione dei riferimenti normativi essenziali per l'attività consulenza tecnica e perizia a supporto del Giudice delle parti private pubbliche e procura sia nel processo civile che in quello penale in ambito psicologico. Possibili conflittualità e sovrapposizioni di competenza con altre figure professionali. Continua inoltre, aggiornando il Consiglio, riguardo un'interlocuzione aperta con l'API rispetto alla modalità di utilizzo dei test, come già discusso nella precedente rendicontazione.

L'avvocato Emanuele Kohler: interviene esponendo al consiglio che ultimamente pervengono molte segnalazioni su bandi e avvisi di selezione per contratti libero professionali. Nel caso in oggetto, come mostrato dalle slide, si tratta di un concorso per la selezione di una figura dirigenziale, tuttavia riservato al solo medico, nonostante la struttura complessa preveda servizi multidisciplinari che comprendono anche attività di psicologo. Ricorda al consiglio che lo psicologo ai sensi del D.P.R. 483/97, può assumere il ruolo dirigenziale nel comparto sanitario pubblico tramite concorso, e che tale ruolo può

essere ricoperto dallo psicologo anche nei contesti multidisciplinari, come riconosciuto dalla Giurisprudenza con la sentenza del Consiglio di Stato del 2016. Quindi, in questo caso, la Commissione ha agito in autotutela per chiedere la rettifica, o meglio la revoca del bando, in senso inclusivo anche della figura dello psicologo quale dirigente, trattandosi di un ruolo di supervisione che comprende anche la l'area psicologica.

L'istanza in autotutela ha di regola riscontri positivi e quantomeno consente un'interlocuzione. Continua, informando il consiglio che altro quesito che è stato posto alla commissione e se il triennialista, iscritto alla sezione B possa svolgere attività di counseling, citando la sentenza del TAR Lazio che aveva momentaneamente bloccato l'iter di riconoscimento della professione di counselor tramite il percorso previsto dalla legge 4/2013, sentenza sappiamo che poi in Consiglio di Stato è stata annullata ma per

ragioni meramente processuali, non venendo meno il merito della sentenza. Tuttavia nel quesito la sentenza non viene correttamente citata. L'estensore della sentenza del TAR Lazio utilizza la disciplina di legge dell'albo B quale riferimento, in quanto normativa più dettagliata e specifica. Ad ogni modo il counseling psicologico inteso quale attività riconducibile al supporto psicologico e le attività proprie di cui all'articolo uno della legge 56/1989, è da ritenere un'attività riservata allo psicologo iscritto alla sezione A e non può essere

estesa anche all'iscritto alla sezione B dell'albo, proprio perché non riconducibile alle specifiche competenze descritte all'interno della norma di legge di riferimento.

Qualora invece l'attività di counseling venga intesa come un'attività estranea alla psicologia, ossia dall'inglese "counseling" dunque "consigliare", questa attività di saper consigliare può essere declinata in senso clinico nel contesto comunque del



rapporto con il paziente

oppure al di fuori di questo contesto clinico, In tale ultimo caso è un'attività libera e accessibile a chiunque. Più di un iscritto alla sezione B ha chiesto alla commissione se poteva praticare il counseling. E la nostra risposta è sempre stata se è intesa come attività clinica è riservata alla sezione A se intesa come non riservata è un'attività libera. Purtroppo gli iscritti alla sezione B hanno delle competenze molto ben dettagliate e ben descritte da una normativa ben definita e specifica.

La Presidente Laura Parolin chiede ai consiglieri di votare per la prosecuzione del consiglio oltre l'orario di convocazione

Il Consiglio vota all'unanimità

Si passa al punto 4 dell'ODG: Discussione su disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali L. n.49/2023;

La Presidente informa il consiglio, che sono stati inviati i materiali dove erano contenute due ipotesi, l'ipotesi uno prevedeva una cifra di euro 25, mentre l'ipotesi due un ribasso che non veniva specificato, aggiunge che rispetto al ribasso avrebbero potuto formarsi due posizioni, la prima dove il ribasso poteva essere pensato sul tariffario quindi del 25% ogni singola prestazione partendo dal compenso indicato nel tariffario, la seconda consiste nella scelta di una cifra secca che nel caso di specie è stata determinata sui 40€ e che permette un ribasso al 25%.

Continua dicendo che il CNOP ha, in un precedente consiglio ha già votato, deliberato e inviato al Ministero Area Penitenziaria, la proposta di 40€ con un ribasso del 25%, ovvero una proposta minima di 30€.

La Presidente continua dicendo che orientamento generale sarebbe quella di tenere



questa stessa linea ovvero una proposta che vada a ribasso del 25%. Continua evidenziando alcune possibili criticità, come emerso in Commissione di Garanzia, la prima e che bisogna fare attenzione a giocare su un particolare innalzamento delle cifre poiché se le amministrazioni hanno un determinato budget, il rischio è che vengano assunte meno persone con un compenso più equo o dignitoso.

Ricorda che il Consigliere Franco Merlini fosse più a favore, della cifra di 40 euro col ribasso di 25%, motivandolo rispetto al fatto che si valorizza il valore della prestazione a priori, il consigliere Luca Granata proponeva di fissare un minimo di prestazione a 30 euro, continua dicendo che personalmente lei propenderebbe sulla prestazione con una con un solo valore. Chiede al consiglio di esprimersi rispetto alle due ipotesi, stabilizzarsi sui 30, la seconda mettere 40 con un ribasso max del 25%. Continua dicendo che mettere 30 euro sarebbe come dire che non si potrebbe scendere sotto tale soglia, la presidente aggiunge che l'equo compenso ha validità esclusivamente per il servizio pubblico e per le strutture private che hanno dei bilanci superiori a 10 milioni di euro. Continua dicendo che in Lombardia vi sono solo due strutture private che rispondono a questo criterio, il Sant'Agostino e Unobravo, dove la prima ha un compenso di euro 17€ all'ora e Unobravo di 30€ all'ora, dove all'ultima realtà in realtà non andrebbe a cambiare nulla, mentre il Sant'Agostino dovrà adeguarsi e alzare le remunerazioni per le prestazioni. Continua precisando che il datore di lavoro può introdurre tale cosa così come potrebbe non rispettarla, poiché nella misura in cui un collega firma per ad esempio invece che 30 euro la responsabilità ricade sul lavoratore e non sul datore di lavoro. Continua segnalando che in Commissione di garanzia tanto il tesoriere tanto la consigliera Vacchini avevano suggerito un adeguamento di questi 40€ alle eventuali variazioni legate ai tassi di inflazione.





Il Vicepresidente Davide Barentore: interviene dicendosi d'accordo con la proposta di 40 euro con il massimo ribasso del 25%, mettendo però l'attenzione sulla proposta del CNOP rispetto al numero di ore minime settimanali, dove 20 a suo criterio sono molte, come ad esempio rispetto alla scuola.

La Presidente Laura Parolin: interviene dicendo che le ore sono state abbassate a 15 e che ci sono scuole in cui i colleghi lavorano 5 ore a settimana, quindi lei lavorerebbe più sulla continuità del rapporto non tanto sull'orario settimanale, poiché l'equo compenso dovrebbe stabilire una finestra temporale che lì nel documento era stabilita da sei mesi in su e in teoria lì stabiliva anche il numero delle ore settimanali, aggiunge che tenterà di sostenere che per il consiglio Lombardo invece una riduzione sarebbe abbastanza importante.

Il Consigliere Luca Granata interviene dicendo che poiché la presidente ha comunicato che è stata fatta la comunicazione per i colleghi ex art.80, questo possa essere vincolante. Continua dicendo che la sua posizione è quella portata in garanzia ovvero che dire 40 euro con la riduzione del 25% sarebbe avallare la riduzione.

La Presidente Laura Parolin afferma che per quanto di sua conoscenza i consigli hanno uno spazio di libertà nella formulazione delle proposte rispetto a quanto già deliberato per i colleghi ex art. 80.

Personalmente condivide la proposta suggerita dal Consigliere Granata in Garanzia, ovvero di indicare una cifra unica, ma crede anche che tale parere sia poco diffuso tra gli altri consigli regionali. Tale posizione è riconducibile al fatto che l'opzione dei

40 euro con riduzione massima al 25% introdurrebbe uno spazio di discrezionalità che crede violi il senso dell'equo compenso.

La consigliera Cinzia Sacchelli interviene dicendo che premesso che a suo criterio gli psicologi debbano essere pagati molto bene, nella realtà in cui la consigliera lavora che è quella del servizio pubblico, gli psicologi difficilmente vengono pagati 30€ all'ora ed esprime preoccupazione rispetto al fatto che poi sono i colleghi che accettano di lavorare ad essere sanzionati e non il datore di lavoro, dicendo che non conosce aziende che paghino più di 27 euro orari, e che ad esempio alcune pagano 25 e che 25 euro per 30 ore da un risultato che va oltre il normale stipendio di un dipendente pubblico, e quindi diventa difficile non firmare quel tipo di stipendio.

La Presidente Laura Parolin interviene dicendo che personalmente lei sarebbe stata sulla cifra dei 25 euro come nella proposta del documento del CNOP.

La Presidente prof. ssa Parolin alle ore 23:30 dichiara chiusa la seduta.

Tutti gli altri punti in OdG non vengono discussi.

Il presente verbale è stato approvato nella riunione di Consiglio del 22/02/2024

**La Presidente
Laura Parolin**
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

**Il Segretario
Gabriella Scaduto**
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)

**La Coordinatrice della
Commissione
Deontologica
Barbara Bertani**
(Firma omessa ex art.3
del D.Lgs. n.39/1993)



ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LOMBARDIA